



**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**  
**Città Metropolitana di Milano**

Prot. 24315

**ORDINANZA N. 63**

**DEL 25.11.2020**

**OGGETTO: Messa in sicurezza e rimozione dello stato di pericolo – area di cantiere XXXXXX – via XXXXXX.**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOMICHE**

- Visto il sopralluogo eseguito in data 11.02.2020 da personale tecnico della scrivente Amministrazione presso l'area di cantiere della XXXXXX, sita in via XXXXXX, dal quale era emersa una potenziale situazione di pericolo in corrispondenza dei declivi posti nei pressi della depressione del terreno, che risultava recintato con pannelli in rete che presentavano diversi disassamenti in un contesto di generale abbandono e trascuratezza;
- Vista la nota della scrivente Amministrazione del 11.02.2020, nei confronti del XXXXXX, per la messa in sicurezza dell'area in questione;
- Vista la comunicazione del 31.07.2020, pervenuta da parte del XXXXXX, relativamente ad un primo intervento di pulizia dell'area di cantiere e di sistemazione della rete di recinzione comunque, così come comunicato, in via di sostituzione;
- Visto il report d'indagine, trasmesso in data 06.11.2020 da parte della XXXXXX, su incarico del XXXXXX, dal quale emerge che il cantiere appare dismesso e in stato di abbandono con recinzioni perimetrali non adeguate a garantire il confinamento dell'area in quanto i pannelli in rete metallica presenti risultano disarticolati, sconnessi e/o parzialmente divelti;
- Preso atto degli ulteriori contenuti del report d'indagine della XXXXXX, volti all'elencazione degli interventi necessari alla messa in sicurezza dell'area di cantiere in questione, che risultano pertanto allo stato attuale necessari ed urgenti;
- Ritenuto quindi, al fine di evitare l'insorgere di problematiche legate alla mancanza di idonee garanzie sulla sicurezza dell'area di cantiere della XXXXXX, di dover ingiungere urgentemente alla messa in opera di tutte le operazioni necessarie all'eliminazione delle criticità presenti ed evidenziate con il report della XXXXXX;

- Visto il vigente Regolamento di Polizia Urbana ed il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

## **ORDINA**

Alla XXXXXX, nella persona del suo XXXXXX, in qualità proprietaria dell'area:

- di provvedere **immediatamente** alla messa in sicurezza dell'area di cantiere di cui trattasi, attraverso interventi risolutivi e non provvisori, se non per il periodo di esecuzione degli interventi per la messa in sicurezza stessa;
- di provvedere immediatamente all'eliminazione di eventuali situazioni di pericolo che interessano sia aree di proprietà pubblica che privata;
- di provvedere quindi alla messa in atto di tutte le indicazioni contenute nel report della XXXXXX provvedendo, laddove si configuri l'interessamento di aree di proprietà pubblica e/o di terzi, ad ottenere prioritariamente l'assenso dei soggetti eventualmente coinvolti dalle opere per la messa in sicurezza;
- di provvedere a presentare a questa Amministrazione Comunale, entro e non oltre 20 gg. dalla data di notifica della presente, adeguata perizia tecnica redatta da Professionista abilitato all'esercizio della professione, sulla rimozione dello stato di pericolo, sulla staticità delle strutture rimanenti e sul ripristino delle idonee condizioni di sicurezza e confinamento dell'area di cantiere;
- di far espressamente presente l'urgenza dell'intervento di messa in sicurezza in questione evidenziando come tutte e qualsivoglia responsabilità civili e penali in caso di danni a cose e persone ricadano in capo al proprietario responsabile dei beni, destinatario della presente Ordinanza.

L'Ufficio di Polizia Locale è incaricato della verifica del rispetto della presente ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza.

In caso di accertata inottemperanza della presente Ordinanza è previsto l'intervento sostitutivo da parte della scrivente Amministrazione con addebito delle spese a carico della proprietà.

Si precisa che l'accertato mancato rispetto dei disposti della presente Ordinanza comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 650 del codice penale e delle altre Leggi vigenti in materia.

Avverso alla presente ordinanza è possibile ricorrere entro 60 gg. al Tribunale Regionale Amministrativo.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOMICHE**  
*f.to Angelo SORMANI*

Il presente documento è sottoscritto digitalmente conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 82/2005.